



SCHEMA DI SICUREZZA

Secondo il regolamento CE Num:1907/2006

Data: 04/07/2011

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

PRODOTTO: **ROSA BENGALA**

CODICE: 6209

PRODUTTORE:

Biotec S.r.l.

Via Rubino 14B 58100 Grosseto (Italia)

Telefono: +39 0564 455928

Fax: +39 0564 455929

www.biotecweb.it

biotec@biotecweb.it

n° telefonico per emergenze: +39 02-6610-1029 (Centro Antiveneni Niguarda Milano)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione secondo il Regolamento CE/ n° 1272/2008 EU-GHS-CLP

Irritazione cutanea (categoria 2)

Irritazione oculare (categoria 2)

Tossicità specifica per organi bersaglio- esposizione singola (categoria 3)

Classificazione secondo le direttive EU 67/548/CEE o 199/45/CE

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Pittogramma



Avvertenza: pericolo

Indicazioni di pericolo:

H 350: può provocare il cancro

Consigli di prudenza:

P201: procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P 308 P313 : in caso di esposizione o possibile esposizione , consultare un medico.

Secondo le direttive EU 67/548/CEE o 199/45/CE

Simbolo di pericolo

T: Tossico

Frazi "R"

R 45 Può provocare il cancro

Frazi "S"

S 53 Evitare l'esposizione, procurarsi istruzioni speciali prima dell'uso.

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

3. COMPONENTI PERICOLOSI

NOME: CLORAMFENICOLO

SINONIMO: D(-) threo-2-dichloroacetamido-1-(4-nitrophenyl)-1,3-propanediol

CAS 56-75-7



4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza.

Se inalato, portare la persona all'aria fresca, se non respira somministrare respirazione artificiale e consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle lavare con sapone e molta acqua. Consultare un medico

In caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente per 15 minuti. Consultare un medico.

Se ingerito non somministrare alcunché a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare

vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Non inalare le polveri

Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolare secondo le buone pratiche di laboratorio, evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti.

Igroscoptico. Mantenere in luogo fresco ed asciutto al riparo dalla luce diretta. Temperatura di stoccaggio consigliata: 4-8°C.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE – PROTEZIONE INDIVIDUALE

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale

Protezione Respiratoria

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori a ventilazione assistita, utilizzare un facciale filtrante con filtri tipo P 3 (EN 143), come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione quali il NIOSH (USA) e il CEN (UE).

Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza con protezione laterale, conformemente alla norma EN 166. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati dai competenti organismi di normazione quali il NIOSH (USA) e il CEN (UE).

Protezione della pelle e del corpo

Indumenti impermeabili, il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e della quantità di sostanza pericolosa nel posto di lavoro.



9. CARATTERISTICHE FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico: polvere
Colore: crema
Solubilità: solubile in acqua

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio; tutti i terreni di coltura in polvere sono altamente igroscopici.
Evitare l'esposizione alla luce diretta e all'umidità.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta: DL50 orale-ratto – 2,500 mg/kg
Irritazione della pelle: nessun dato disponibile
Irritazione apparato respiratorio: nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali: prove di laboratorio hanno rivelato effetti mutageni

Genotossicità in vitro-ratto-fegato:danno del DNA
Genotossicità in vivo-topo-intraperitoneale: analisi citogenetica

Cancerogenicità: il componente pericoloso è ritenuto un possibile agente cancerogeno secondo la sua classificazione IARC, OSHA,ACGIH,NPT o EPA.

Possibile cancerogeno per l'uomo.
IARC 2 a: Gruppo 2A : probabilmente cancerogeno per l'uomo.

Tossicità per la riproduzione: nessun dato disponibile

Potenziati conseguenze sulla salute:

Inalazione: nocivo se inalato
Ingestione: pericoloso se ingerito
Pelle. Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle. Può provocare irritazione della pelle.
Occhi: può provocare irritazione agli occhi.

Segni e sintomi di esposizione: nausea, mal di testa e vomito.

12- INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossicità per la Daphnia e altri invertebrati acquatici: CE 50 DAPHNIA MAGNA (PULCE D'ACQUA GRANDE) 345 mg/l- 48 h.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.
Solubilizzare o miscelare il prodotto con un solvente combustibile, quindi bruciare in un inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema post combustione e di abbattitore.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID: merci non pericolose
IMDG: not dangerous goods
IATA: not dangerous good

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizione del Regolamento CE Num 1097/2006.



16. ALTRE INFORMAZIONI

La società Biotec S.r.l. non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Questa scheda di sicurezza è stata compilata sulla base delle nostre conoscenze attuali del prodotto. Il proposito di queste informazioni è unicamente quello di descrivere le misure di sicurezza durante la manipolazione del prodotto, per cui, non costituisce alcuna garanzia circa le caratteristiche dello stesso.